

Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee A.S.D. Sezione di FERRARA



CAMPIONATI PROVINCIALI REGOLAMENTO ISTITUTIVO PESCA AL COLPO

MASTER

2016

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE

COMITATO PROVINCIALE di FERRARA

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - PARTECIPANTI

Possono partecipare alle competizioni tutti i federati purché iscritti a società affiliate alla Sezione FIPSAS di Ferrara ed in possesso della Licenza di Pesca nonché della tessera Federale in corso di validità e del tesserino agonistico.

Art. 2 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, su carta intestata della Società alla Sezione FIPSAS di Ferrara entro il giovedì antecedente la gara cui è riferita, tali adesioni dovranno essere accompagnate dal contributo per spese di organizzazione fissate in € 13, corredate dei seguenti dati:

- nome e Cognome del partecipante;
- corredate del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta;
- preso atto con firma di convalida del Presidente che tutti conoscono e accettano il presente regolamento particolare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 3 - SORTEGGI e ORARI

Le operazioni di sorteggio verranno effettuate il giovedì sera antecedente la manifestazione a cura del Comitato Provinciale di FERRARA con il sistema informatico Federale. I Settori saranno formati da 10 concorrenti più eventuali settori tecnici; il sorteggio pubblico di abbinamento sarà effettuato al mattino della disputa della manifestazione per, l'individuazione del posto gara assegnato.

Orari manifestazioni mesi di: Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Settembre		
Raduno	Ore 06,45	
Abbinamenti	Ore 07,00	
Inizio Controllo	Ore 08,00	1° Segnale Acustico
Fine Controllo	Ore 08,30	
Inizio Pasturazione Pesante	Ore 08,50	2° Segnale Acustico
Inizio Gara	Ore 09,00	3° Segnale Acustico
Fine Gara	Ore 12,00	4° Segnale Acustico
Orari manifestazioni mesi di: Luglio, Agosto		
Raduno	Ore 06,30	
Abbinamenti	Ore 06,45	
Inizio Controllo	Ore 07,45	1° Segnale Acustico
Fine Controllo	Ore 08,15	
Inizio Pasturazione Pesante	Ore 08,35	2° Segnale Acustico
Inizio Gara	Ore 08,45	3° Segnale Acustico
Fine Gara	Ore 11,45	4° Segnale Acustico
Orari manifestazioni mesi di: Febbraio, Ottobre, Novembre, Dicembre		
Raduno	Ore 07,15	
Abbinamenti	Ore 07,30	
Inizio Controllo	Ore 08,30	1° Segnale Acustico
Fine Controllo	Ore 09,00	
Inizio Pasturazione Pesante	Ore 09,20	2° Segnale Acustico
Inizio Gara	Ore 09,30	3° Segnale Acustico
Fine Gara	Ore 12,30	4° Segnale Acustico

NESSUN CONCORRENTE PUO' ACCEDERE AL CAMPO GARA PRIMA CHE SIA STATO ESEGUITO IL SORTEGGIO PER L'ABBINAMENTO E SPROVVISTO DI CARTELLINO, vigilare che questo avvenga è compito e responsabilità della/e società organizzatrice/i della manifestazione, dandone immediata comunicazione al G.di G. quando questo non venga rispettato.

Art. 4 - CONTROLLI

Il Giudice di Gara può effettuare controlli attinenti la quantità di pastura e alle attrezzature (misura di canne ecc. ecc.). Le pasture al momento del controllo dovranno essere presentate in secchi graduati.

➤ Pastura e esche:

- i controlli saranno effettuati dal G.di G. o dal Direttore di Gara o loro delegati;
- La pastura e le esche dovranno essere poste sul picchetto per il controllo all'orario stabilito (Inizio controllo segnalato con primo segnale acustico), la pastura e le esche dovranno essere presentati nei contenitori di misura ufficiale.
- Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; la terra fa parte della pastura e potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo), in ogni caso, è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare;
- Dopo il controllo non è permesso setacciare e usare attrezzi atti a manipolare la pastura e le esche, si potrà intervenire solo manualmente è assolutamente vietato l'uso del trapano dopo il controllo;
- Il mais e la canapa fanno parte della pastura e potranno essere presentate al controllo anche dentro la pastura, ma sempre compresi nel quantitativo di pastura consentito;
- La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita;
- è vietato recarsi in auto a prendere altro materiale o attrezzi se non si è espressamente autorizzati dal commissario di sponda o previa comunicazione al concorrente vicino;
- in caso di infrazione accertata si applica la CIRCOLARE NORMATIVA 2016



Figura 1

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (figura 1). Gli inneschi ed il fougis (quando consentito) devono essere presentati dentro le "MATRIOSKE", escluso i vermi utilizzabili solo come innesco ed il ver de vase (quest'ultimo quando consentito) utilizzabile solo come innesco e conservato anche in acqua.

Il concorrente sorpreso a detenere e/o a utilizzare esche e pasture vietate o in quantità maggiori al consentito verrà retrocesso ed eventualmente deferito al competente organo di giustizia sportiva.

➤ **Canne e Lenze:**

- Le canne roubaisienne non potranno superare la misura di metri 11.50.
- il controllo della misura delle canne (vedi circolare normativa 2016) potrà essere effettuata anche durante l'azione di pesca.

Art. 5 - CONDOTTA DI GARA ESCHE E PASTURE

- Le gare saranno a turno unico di 3 ore con il regolamento di seguito specificato.
- **Al secondo segnale acustico**, i concorrenti potranno iniziare la pasturazione pesante, della durata di 10 (dieci) minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.
- **Il terzo segnale acustico**, indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati. E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.
- **Il quarto segnale acustico**, indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua, (sollevato dall'acqua e dentro il guadino).
- segnali sonori per le diverse fasi della manifestazione dovranno essere dati con ausilio di una o più trombette pneumatiche e udibili da tutti concorrenti.
- Il limite di impiego è fissato per i Campionati Provinciali in **8 (otto) litri** di pastura/terra/brecciolino/mais e canapa, bagnati setacciati pronti all'uso ed **1 (uno) litri** di esche compreso inneschi vari, per il campo gara di Anita 5 (cinque) litri pastura bagnata + **0.5 lt.** di bigattini compresi gli inneschi) è VIETATO L'USO DEL FOUILLIS E VER DE VAS SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO. I lombrichi solo come innesco.
- Nel quantitativo di pastura potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLET (asciutto) che può essere fiondato.

➤ **Divieti:**

- solo nelle tecnica a ledgering di usare il piombo terminale e in deriva sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo, salvo nelle gare dove è espressamente consentito;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche o pasture sul fondo.
- di impiegare nella pesca a roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta della cima superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima di 4 metri consentita), detto divieto s'intende esclusivamente per gare a tecnica obbligatoria con canna a roubaisienne. Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 11.00 e la lunghezza della canna fissa è di metri 9 se non espressamente modificato da C.N. 2016;
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura.
- di detenere o impiegare Fouillis o ver de vase se non espressamente consentito.

Rientra nei diritti del G.di.G. eseguire controlli, in qualsiasi momento della gara ivi compreso la lunghezza della canna.

➤ **Reclami:**

- DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE, AL G. di G. O COMMISARIO DI SPONDA CHE VERRA' DESIGNATO DAL G.di G.STESSO.

➤ **Comportamenti:**

- Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della C.N. 2016 ed in particolare sono tenuti a:
- Tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- Rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;

- Sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.
- È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.
- Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.
- L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.
- E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.
- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di un "cupping" applicato sulla roubaisienne (sia in modo fisso che appeso). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pasturatori, contenitori biodegradabili, ecc.). Per l'utilizzazione del "cupping" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne. Quando la pasturazione è effettuata per mezzo del "cupping" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).
- Al segnale di fine gara per essere valido il pesce deve essere fuori dall'acqua. (sollevato dall'acqua e dentro il quadino)

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO MODIFICARE ANCHE SOLO PARZIALMENTE LA SPONDA PER QUALSIASI MOTIVO CON L'AUSILIO DI ATTREZZI VARI E NON. (PENA LA SQUALIFICA)

Art. 6 - PESATURA E CONSERVAZIONE DEL PESCATO

- La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia, per il settore tecnico, deve essere usata la stessa bilancia con cui è stato pesato il settore a monte.
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.
- DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE C.N. 2016.

➤ **Obbligo**

- Di conservare il pescato in apposite nasse di opportune dimensioni. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di pesatura un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.
- Il concorrente finita l'operazione di pesatura, deve obbligatoriamente ed immediatamente pena la penalizzazione di 1 (uno) punto **liberare** il pescato in acqua con cura.
- Di lasciare le sponde pulite.
- Di usare esche naturali.
- Di convalidare con la propria firma il peso trascritto sul foglio settore dall'addetto responsabile alle operazioni di pesatura; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul foglio di pesatura del proprio settore.

Art. 7 - PUNTEGGI E CLASSIFICHE

- Al termine della gara sarà redatta una classifica per ogni settore in base al pescato attribuendo un punto il grammo (salvo diversa disposizione). In caso di parità ai concorrenti sarà attribuito il punteggio proporzionale ed eventuali premi sorteggiati. Al primo di ogni settore sarà assegnato 1 punto, 2 al secondo, 3 al terzo e così via fino al 10 decimo, agli assenti punti 11 (dieci) +1 scartabile. I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc..

- In ogni fase dei tornei che prevedono più prove, sia individuali che di squadra o di società, verranno apportate eventuali correzioni ad errori documentati e dimostrabili commessi sia nella compilazione delle classifiche di ogni singola prova che in quella delle classifiche generali stesse.
- È fatto obbligo alle società organizzatrici far pervenire tempestivamente le classifiche di giornata.

N.B. assente 11 penalità, retrocesso 15 penalità, non scartabile, vedi C.N. 2016.

Il responsabile delle classifiche generali è GUERZONI Alberto indirizzo mail:

alberto.guerzoni@vodafone.it che riferirà al Responsabile Regionale Classifiche.

Art. 8 PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI

- Non applicabile a questo tipo di campionato

Art. 09 - RECLAMI

Vedi C.N. 2016

Art. 10 - VARIAZIONE CAMPI GARA

- Il Comitato di Settore si riserva la possibilità di variare i campi di gara a causa di imprevisti di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del Comitato. Ad ogni modo verrà data comunicazione preventiva a tutte le società partecipanti.

Art. 11 - ORGANIZZAZIONE GARE

- Il Comitato di Settore, affiderà l'organizzazione delle singole prove dei Campionati Provinciali in apposita assemblea ad inizio anno con tutte le società partecipanti e regolarmente affiliate, che ne facciano richiesta, le stesse possono partecipare con i propri iscritti alle gare organizzate. Le società richiedenti si assumono la responsabilità della buona riuscita della gara, di effettuare la pesatura e fare osservare la tutela e cura del pescato in modo idoneo per salvaguardarlo nonché di fare rispettare la pulizia del campo di gara, l'inosservanza di tali norme, oltre ad essere perseguibile dall'Autorità competente, sarà motivo pregiudiziale per le richieste future, di assegnazione.
- Le società che intendono organizzare gare dovranno formalizzare celermente la richiesta o le richieste per iscritto al Comitato di Settore Acque Interne, presso la Sezione Provinciale di FERRARA, o in occasione dell'assemblea sopra riportata.
- **PER INCENTIVARE L'ATTIVITA' AGONISTICA PROVINCIALE NON VERRANNO RILASCIATI PERMESSI ALLE SOCIETA' PER ORGANIZZARE GARE DELLA STESSA SPECIALITA' IN CONCOMITANZA DEI CAMPIONATI PROVINCIALI.(a discrezione del Comitato di Settore)**
- Tutti i partecipanti ai Campionati Provinciali 2016 dovranno rispettare il presente regolamento istitutivo che, per effetto della iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare. Per quanto non previsto dal presente regolamento vige quello NAZIONALE GARE F.I.P.S.A.S. con relative norme d'applicazione, la C.N. 2016, le norme legislative in materia di pesca con particolare riferimento alle disposizioni emanate dalla Amministrazione Provinciale di FERRARA e dalle leggi REGIONALI.
- **IL GIORNO PRECEDENTE A QUALSIASI GARA CONTENUTA IN QUESTO REGOLAMENTO, NELLO STESSO TRATTO DI CHILOMETRAGGIO NON VERRANNO RILASCIATI PERMESSI E AUTORIZZAZIONI A GARE DI ALCUN GENERE.**
- **L'ESATTA INTERPRETAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO ISTITUTIVO E' DI COMPETENZA DEL COMITATO DI SETTORE A.I. DELLA SEZIONE FIPSAS DI FERRARA. PARTE INTEGRANTE PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO ISTITUTIVO RISULTA ESSERE ALTRESI' LA CIRCOLARE NORMATIVA 2016.**
- **IL CONCORRENTE CHE NON SI PRESENTA PERSONALMENTE A RITIRARE IL PROPRIO CONTRIBUTO SPESE CONSEGUITO PERDE IL DIRITTO AL CONTRIBUTO STESSO, CHE SARA' INCAMERATO DALL'ORGANIZZAZIONE. POTRA' NON PRESENZIARE SOLTANTO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE E SE PREAVVERTITO IN TEMPO UTILE IL DIRETTORE DI GARA, POTRA' DELEGARE ALTRI AL RITIRO.**
- **AI PRESIDENTI DI SOCIETA', SPETTA IL COMPITO E LA RESPONSABILITA' DI DIVULGARE IL IL PRESENTE REGOLAMENTO, ESSI DOVRANNO ACCERTARE CHE I PROPRI ASSOCIATI AL MOMENTO**

DELL'ISCRIZIONE CONOSCANO TUTTE LE REGOLE RIPORTATE.

- **II COMITATO DI SETTORE, SI RISERVA DI APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE ALLA STRUTTURA DEI CAMPIONATI.**

- **Certificato Medico**

In tutti i campionati organizzati dalla Federazione è richiesta una certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica, D.M. 24 aprile 2013, parzialmente modificato attraverso l'art.42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (GU del 30/10/2013, pag.7 legge n°125) e dal D.M. dell'8 agosto 2014 (GU n. 243 del 18/10/2014), rilasciata dallo specialista in Medicina dello Sport o dal proprio medico di base, o una certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica sportiva agonistica, D.M. 18/02/82 ("Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica"), rilasciata da uno specialista in Medicina dello Sport.

Ad ulteriore chiarimento:

- a) Tutti coloro i quali non sono tesserati presso Società, non sono tenuti al possesso di alcun certificato medico.
- b) Tutti coloro i quali sono iscritti ad una Società, ma che non praticano alcuna attività sportiva non sono tenuti al possesso di alcun certificato medico.
- c) Tutti coloro i quali sono iscritti ad una Società e che praticano una attività sportiva sono tenuti al possesso di un certificato medico che dovrà essere agonistico o non agonistico in dipendenza del Settore sportivo di appartenenza e della disciplina praticata (vedi specificazioni riportate più avanti).

La presentazione del certificato di idoneità alla pratica sportiva è condizione indispensabile per la partecipazione ad attività sportive agonistiche o non agonistiche; la prescritta certificazione medica, da rinnovare di anno in anno, dovrà essere conservata agli atti della Società per almeno 5 anni.


I Presidenti di Società sono personalmente e direttamente responsabili dell'acquisizione e della conservazione di detta documentazione e solo ad essi compete la sottoscrizione e l'inoltro delle domande di iscrizione degli agonisti alle gare.

Una autocertificazione attestante l'idoneità dell'Atleta alla pratica sportiva non viene riconosciuta a termini di legge.

In tutti i campionati sportivi organizzati dalla Federazione è richiesta una certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica, rilasciata da uno specialista in Medicina dello Sport o dal proprio medico di base. Con questo certificato, l'attività sportiva del Settore Acque Interne è consentita ai soggetti di età compresa tra 10 e 75 anni. Oltre i 75 anni è sempre indispensabile la visita medica agonistica.

6.Campionato Provinciale Individuale MASTER in 3 (Tre) prove.

Tutte le prove sono a tecnica libera è consentito l'uso del ledgering senza pasturatore o feeder.
Nati fino al 1960.

1° Prova	05 Giugno 2016
Campo Gara	Savenuzza dal 0,0 al 1,0
Società Organizzatrice	ASD Cavalletta 
Raduno	Bar Ponte Rodoni
Giudice di Gara	Rodolfi Francesco
Tecnica	Libera (Roubasienne Mt.11,50)
Pastura e esche	Pastura e terra 5 Lt. esche 0,5 Lt.

2° Prova	19 Giugno 2016
Campo Gara	Vallette dal 202 al 270
Società Organizzatrice	ASD Bianco Azzurri 
Raduno	Bar Acli
Giudice di Gara	Rodolfi Francesco
Tecnica	Libera (Roubasienne Mt.11,50)
Pastura e esche	Pastura e terra 8 Lt.-esche 1 Lt.

3° Prova	03 Luglio 2016
Campo Gara	Savenuzza dal Km. 0,0 al km.1,0
Società Organizzatrice	ASD Cavalletta 
Raduno	Bar Ponte Rodoni
Giudice di Gara	Rodolfi Francesco
Tecnica	Libera (Roubasienne Mt.11,50)
Pastura e esche	Pastura e terra 5 Lt. esche 0,5 Lt.

Rimborso Spese Campionato Provinciale Individuale MASTER

Classifica Settori Rimborso spese Master
1° Classificato € 35
2° Classificato € 25
3° Classificato € 20
4° Classificato € 15

Il Presidente FIPSAS Provinciale

Giuliano Boldini

Il Presidente Provinciale Settore Acque Interne

Alberto Guerzoni